

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2024, n. 1554

L.R. n. 28 del 13/07/2017 “Legge sulla partecipazione” - Approvazione dello Schema di Convenzione tra Regione Puglia e ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione) per la progettazione e realizzazione di azioni a sostegno dello sviluppo della cultura della partecipazione e variazione di bilancio compensativa

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa, dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) del parere di regolarità contabile, previsto dall’art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare la scheda progetto denominata “Proposta di collaborazione avente ad oggetto la progettazione e la realizzazione di azioni a sostegno dello sviluppo della cultura della partecipazione” individuata nell’Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. di autorizzare la variazione compensativa al Bilancio annuale di previsione 2024 e pluriennale 2024/2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22 gennaio 2024, ai sensi dell’art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria contenuta nel documento istruttorio;
3. di dare atto che la copertura finanziaria derivata dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare lo schema di accordo di collaborazione da sottoscrivere tra la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia e l’Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l’innovazione (ARTI) individuato nell’Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
5. di demandare al Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia l’adozione di tutti gli atti conseguenti dall’adozione del presente provvedimento;

6. di delegare alla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione il Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia avv. Rocco De Franchi;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della Sezione 1.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: “L.R. n. 28 del 13/07/2017 “Legge sulla partecipazione” - Approvazione dello Schema di Convenzione tra Regione Puglia e ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione) per la progettazione e realizzazione di azioni a sostegno dello sviluppo della cultura della partecipazione e variazione di bilancio compensativa.

Il Presidente della Giunta Regionale, dr. Michele Emiliano, sulla base dell’istruttoria espletata dalla E.Q. “Pianificazione strategica e coordinamento delle attività di comunicazione della Politica di Coesione”, dr.ssa Anna Elisabetta Fauzzi, dalla E.Q.: “Comunicazione Esterna e funzioni dell’Ufficio Partecipazione della Regione Puglia”, dott.ssa Marilisa Magistà, e dal Dirigente della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, dr. Rocco De Franchi, riferisce quanto segue:

VISTI:

- gli artt. 15 della Legge n. 241/1990, e 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2024”;
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia;
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

PREMESSO CHE:

- la Legge regionale n. 28/2017 “Legge sulla partecipazione” (di seguito indicata come Legge) promuove i processi partecipativi e la cittadinanza attiva, in attuazione del principio di buon andamento e di trasparenza della pubblica amministrazione anche attraverso la promozione di forme diffuse di partecipazione delle collettività locali e per assicurare la qualità dei processi decisionali democratici, mediante la valorizzazione di modelli innovativi di democrazia partecipativa e di democrazia deliberativa, la realizzazione e la sperimentazione di nuove pratiche di coinvolgimento nelle scelte pubbliche e nelle decisioni amministrative.
- Il Regolamento Regionale 10 settembre 2018, n. 13 “Regolamento attuativo della L.R. 13 luglio 2017 n. 28, “Legge sulla Partecipazione” (di seguito indicato come Regolamento) disciplina: a) le azioni di coordinamento con la comunicazione istituzionale della presidenza a sostegno dei processi partecipativi; b) l’attivazione

della piattaforma web dedicata alla partecipazione; c) le modalità di svolgimento delle attività di formazione da destinare ad enti locali e dipendenti regionali e le necessarie forme di collaborazione tra le strutture regionali competenti; d) le attività dell'Osservatorio per la partecipazione dei cittadini; e) le modalità di esercizio del diritto di tribuna; f) le modalità di finanziamento e di cofinanziamento dei processi partecipativi di cui all'articolo 14 della Legge e le attività di promozione della cultura della partecipazione di cui al successivo articolo 16. In particolare, la L.R. n. 28/2017 individua la partecipazione quale strumento per:

- perseguire rilevanti obiettivi strategici per lo sviluppo regionale che mirano a valorizzare i saperi di comunità partendo dalle istanze partecipative che partono dal basso sull'intero territorio regionale;
 - creare opportune forme collaborative e di raccordo stabili tra i soggetti portatori di interesse pugliesi per lo svolgimento di attività di interesse generale e di cura dei beni comuni;
 - gestire conflitti sociali e ambientali legati allo sviluppo del territorio, attraverso lo strumento della pianificazione territoriale partecipata.
- Dalla Legge regionale n.28 del 13/07/2017, l'art. 16 "Promozione della cultura della Partecipazione" al comma 1 recita quanto segue:
"Per incentivare e assicurare la cultura della partecipazione diffusa nei territori, nonché la sua promozione, la Giunta regionale, sentito l'Ufficio della partecipazione, in base alla disciplina disposta dal regolamento di cui all'articolo 2, comma 3, approva e pubblica sul BURP un bando finalizzato a selezionare soggetti e attività culturali da finanziare in ambito culturale e formativo, quali:
- scuole di partecipazione e percorsi formativi finalizzati a qualificare i processi partecipativi rivolti ad amministratori e funzionari pubblici, rappresentanti di associazioni, parti sociali e singole persone;
 - materiali di studio e ricerca, resi disponibili anche via web, al fine di valorizzare le storie e le buone prassi dei processi di partecipazione già attivati dai cittadini e dalle istituzioni nel territorio regionale per condividere i metodi e gli strumenti;
 - protocolli o convenzioni per attività formative e scambio di buone prassi;
 - progetti specifici relativi all'oggetto della presente legge."
- A tale scopo, la legge regionale ha istituito l'Ufficio della partecipazione quale struttura con funzioni organizzative, di promozione e di supporto alla partecipazione dei cittadini alla policy regionale, con particolare riferimento all'attuazione del Programma ed alla programmazione strategica. Supporta la Giunta regionale e i Dipartimenti nella pratica della partecipazione, riferita alle fasi di pianificazione e di attuazione dei programmi. In particolare, l'Ufficio della partecipazione ha, tra gli altri, i seguenti compiti:
- garantire l'interazione e l'interscambio tra i diversi attori coinvolti nei processi partecipativi assicurando l'analisi dei fabbisogni e delle istanze partecipative e valorizzando i saperi di gruppi, organizzazioni e rappresentanze diffuse nella società;
 - raccogliere istanze e dati che saranno alla base del programma annuale della partecipazione;
 - svolgere attività di formazione e consulenza agli enti locali ed eventuale supporto tecnico alla progettazione e alla facilitazione dei processi partecipativi;

- svolgere in collaborazione con le strutture amministrative preposte una specifica attività di formazione da destinare a enti locali e dipendenti regionali;
- organizzare presidi territoriali per lo svolgimento e la promozione degli strumenti della partecipazione e dei processi partecipativi locali. Le spese per il funzionamento dei presidi territoriali rimangono a carico degli enti locali coinvolti nella loro organizzazione e funzionamento.

TENUTO CONTO CHE:

- nei primi anni successivi dall'approvazione della L.R. 28/2017, la Regione Puglia ha dato avvio agli strumenti e ai dispositivi ivi previsti, anche in forme da considerarsi in alcuni casi sperimentali, applicando una logica adattiva al contesto territoriale specifico;
- con la deliberazione n. 527 del 6 aprile 2021, inoltre, la Giunta regionale ha approvato le priorità strategiche e linee di indirizzo prevedendo azioni di sviluppo della cultura della partecipazione, formazione, attivazione di nuovi processi partecipativi territoriali attraverso la semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti amministrativi nonché azioni di partenariato istituzionale per il rafforzamento degli strumenti della partecipazione;
- la Regione Puglia - Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, attraverso l'Ufficio della Partecipazione, ha intrapreso diverse azioni volte a garantire la diffusione della cultura della partecipazione, coinvolgendo enti locali, associazioni e cittadini in processi di co-decisione sulle politiche regionali;
- la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale ha ricevuto numerose richieste dalle strutture regionali di attivazione di percorsi partecipativi ed eventuali procedimenti di consultazione formale sulle varie politiche e programmi di competenza che si intendono attivare e che richiedono azioni di servizi di facilitazione nonché servizi finalizzati a dare visibilità alle attività della Regione Puglia nell'ambito della LR 28/2017, quale misura di diffusione della cultura della partecipazione attiva, di solidarietà sociale, cittadinanza attiva e impegno civile;
- come prima sperimentazione di quanto previsto dalla Legge regionale sulla partecipazione Art.16 comma 1 sub a, sono stati realizzati, su commissione della Regione Puglia – Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale – Ufficio Partecipazione, due corsi professionalizzanti erogati dall'Università di Bari "Aldo Moro" e dalla School of Management dell'università LUM.

CONSIDERATO CHE:

- l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (di seguito ARTI) è attiva nella gestione di azioni afferenti il sistema universitario pugliese, la ricerca nonché ha sviluppato una propria esperienza nella progettazione dei processi partecipativi e innovazione sociale;
- la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale ha individuato l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione quale soggetto idoneo per promuovere la cultura della partecipazione e contribuire al raggiungimento degli obiettivi sopra citati;
- la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale ha acquisito la disponibilità di ARTI e a seguito di interlocuzioni si è giunti alla definizione della "scheda progetto" All. 1 contenente la declinazione delle attività - in relazione allo specifico intervento ed in coerenza con gli obiettivi specifici dianzi indicati da attuarsi mediante la

sottoscrizione di un accordo di collaborazione tra Pubbliche amministrazioni ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 della Legge n. 241/1990, e 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023;

- attraverso la realizzazione del suddetto intervento Regione Puglia ed ARTI intendono perseguire comuni interessi pubblici - rientranti nelle finalità istituzionali degli enti coinvolti e non già nella missione istituzionale di un solo ente aderente - sinergicamente funzionali, così come meglio espresso nella "scheda progetto" allegata cui si rinvia;
- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione;
- alla base dell'Accordo vi è un effettivo esercizio congiunto di funzioni proprie per il perseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di reciproca collaborazione, in quanto Regione Puglia ed ARTI, sia pure in vario modo ed in diversa misura, anche a motivo del carattere complementare degli apporti collaborativi messi a disposizione dagli enti aderenti, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, strutturali ed informative;
- l'Accordo di collaborazione de quo non risponde ad una causa di scambio caratterizzata dal rapporto sinallagmatico tra le prestazioni degli enti aderenti in quanto i contributi degli enti aderenti non trovano giustificazione nell'altrui controprestazione ma nella partecipazione sinergica e nel perseguimento di un obiettivo di interesse comune, stante altresì la previsione del mero ristoro delle spese sostenute, che esclude, per l'effetto, il pagamento di un corrispettivo e, quindi, il riconoscimento di un utile economico;
- le Amministrazioni partecipanti all'accordo svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, È NECESSARIO:

- approvare la scheda progetto denominata "Proposta di collaborazione avente ad oggetto la progettazione e la realizzazione di azioni a sostegno dello sviluppo della cultura della partecipazione.", Allegato 1;
- approvare lo schema di accordo di collaborazione da sottoscrivere tra la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia e l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (ARTI), Allegato 2;
- autorizzare la variazione compensativa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22.01.2024, per complessivi euro 140.000,00 a valere sulle risorse stanziare sui capitoli U0001462 e U0001464 del bilancio regionale;
- dare atto che, la sottoscrizione dell'accordo e l'attuazione del relativo progetto di cui trattasi, trova copertura a valere sulle risorse previste al capitolo U0001463 del bilancio autonomo regionale competenza 2024 per l'importo di € 210.000,00;

- demandare alla Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale l'adozione di tutti gli atti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento, ivi compresi gli atti impegno e liquidazione delle risorse.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE." Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come di seguito dettagliato.

Bilancio Vincolato

C.R.A. 02.04

VARIAZIONE COMPENSATIVA DI BILANCIO

PARTE SPESA

Spesa ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	COD UE	Variazione E.F. 2024 competenza e cassa
02.04	U0001462	SPESE PER LE ATTIVITA DI PARTECIPAZIONE L.R. 28/2017 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1.1.1	U.1.04.04.01.000	8	- € 110.000,00
02.04	U0001464	SPESE PER LE ATTIVITA DI PARTECIPAZIONE L.R. 28/2017 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	1.1.1	U.1.04.01.01.000	8	- € 30.000,00
02.04	U0001463	SPESE PER LE ATTIVITA DI PARTECIPAZIONE L.R. 28/2017 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.1.1	U.1.04.01.02.000	8	+ € 140.000,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Alle conseguenti registrazioni contabili di impegno si provvederà con successivi atti del Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale.

Tutto ciò premesso, al fine di promuovere la cultura della partecipazione attraverso la creazione di una Scuola della partecipazione che fornisca competenze e strumenti agli operatori locali affinché siano incentivati a condurre nuovi processi partecipativi nel breve-medio termine con l'adozione di moderne tecniche gestionali e l'utilizzo del programma regionale di Puglia Partecipa, il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettere d) e) k) della L.R. n. 7/97, dell'art. 44 comma 4 lettera a) della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 52 del D. Lgs. n. 118/2011, propone alla Giunta regionale:

1. di approvare la scheda progetto denominata "Proposta di collaborazione avente ad oggetto la progettazione e la realizzazione di azioni a sostegno dello sviluppo della cultura della partecipazione." individuata nell' Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. di autorizzare la variazione compensativa al Bilancio annuale di previsione 2024 e pluriennale 2024/2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22 gennaio 2024, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria contenuta nel documento istruttorio;
3. di dare atto che la copertura finanziaria derivata dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare lo schema di accordo di collaborazione da sottoscrivere tra la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia e l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (ARTI) individuato nell'Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
5. di demandare al Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia l'adozione di tutti gli atti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento;
6. di delegare alla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione il Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia avv. Rocco De Franchi;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della Sezione 1.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario titolare di Elevata Qualificazione

Marilisa Magistà



Marilisa Magistà

13.11.2024

14:21:27

GMT+02:00

Il Funzionario titolare di Elevata Qualificazione

FAUZZI
Anna Elisabetta
13.11.2024
15:27:20
UTC

**Il Direttore della Struttura Speciale Comunicazione istituzionale
Responsabile della Comunicazione per il PR Puglia 2021-2027**

FRANCHI
ROCCO DE
FRANCHI
14.11.2024
12:26:52
GMT+02:00



Il Presidente, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale

Michele Emiliano



Michele Emiliano
15.11.2024
15:46:57
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

C = IT



ROCCO DE
FRANCHI
14.11.2024
14:12:40
GMT+02:00

ALLEGATO 1

LEGGE REGIONALE 13 luglio 2017, n. 28
“Legge sulla partecipazione” – Ufficio
regionale della partecipazione

Proposta di collaborazione avente ad
oggetto la progettazione e la realizzazione di
azioni a sostegno dello sviluppo della cultura
della partecipazione.



PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA PARTECIPAZIONE

Premessa

L'Ufficio della Partecipazione della Regione Puglia è impegnata nell'attuazione della Legge regionale 13 luglio 2017, n. 28 "Legge sulla partecipazione".

La struttura svolge funzioni organizzative, di promozione e di supporto alla partecipazione dei cittadini alla policy regionale, con particolare riferimento all'attuazione dei programmi, garantendo l'interscambio tra i diversi attori coinvolti nei processi partecipativi e favorendo la promozione degli strumenti della partecipazione e dei processi partecipativi locali.

L'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (di seguito ARTI) è attiva nella gestione di azioni di sperimentazione nell'ambito dell'innovazione sociale per facilitare processi di partecipazione degli stakeholder nella costruzione di politiche regionali prossime alle esigenze espresse dalle comunità.

La presente proposta di collaborazione tra l'Ufficio partecipazione della Regione Puglia e ARTI si inserisce quindi nel quadro dei rispettivi impegni nella gestione di interventi orientati alla facilitazione dei processi partecipativi.

Descrizione della proposta

ARTI propone l'avvio di un servizio di supporto specialistico per la promozione della cultura della partecipazione, in affiancamento all'Ufficio della partecipazione della Regione Puglia, con la finalità di consolidare le azioni di formazione rivolte agli enti locali, ai dipendenti regionali e delle agenzie, enti terzo settore, cittadini, organizzazioni datoriali, sindacali e di rappresentanza, ogni altro soggetto rappresentativo della società pugliese e di fornire una guida alla progettazione e al coordinamento, nonché alla facilitazione dei processi partecipativi promossi dalle strutture regionali.

Nello specifico, l'attività di formazione prenderà spunto dalla prima sperimentazione di quanto previsto dall'articolo 16 della Legge sulla partecipazione che ha visto la realizzazione di due corsi professionalizzanti rivolti a dipendenti regionali e agenzie, al partenariato economico-sociale, ad amministrazioni locali e ad enti del terzo settore, sui metodi e sugli strumenti per la promozione e gestione di processi partecipativi a livello locale, organizzati in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari e la School of Management dell'università LUM.

ARTI intende progettare ed avviare una Scuola della partecipazione che fornisca competenze e strumenti agli operatori locali affinché siano incentivati a condurre nuovi processi partecipativi nel breve-medio termine con l'adozione di moderne tecniche gestionali e l'utilizzo del programma regionale di Puglia Partecipa.

Per l'attuazione dei percorsi formativi della Scuola della partecipazione saranno coinvolte in primis le Università pugliesi e saranno individuate sedi distribuite sul territorio regionale.

Nell'ambito della progettazione dell'intervento, ARTI coinvolgerà il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione per l'individuazione di possibili sinergie con il catalogo regionale delle figure professionali con specifico riferimento alla figura del "tecnico delle attività di progettazione, gestione e facilitazione di processi partecipativi".

Inoltre, ARTI intende introdurre una prima azione pilota finalizzata in maniera specifica ad incrementare l'efficacia dei processi partecipativi condotti direttamente dalle strutture regionali e garantire una qualità standard degli stessi, mettendo a disposizione dei format e dei pacchetti di servizi a cui gli uffici e gli operatori regionali potranno attingere per la progettazione e la gestione dei percorsi di partecipazione che



PROPOSTA DI COLLABORAZIONE

vorranno attivare.

Quindi ARTI, in particolare:

- curerà la progettazione partecipata della Scuola e la supervisione delle attività esecutive;
- definirà le modalità di coinvolgimento delle organizzazioni chiamate a realizzare le azioni formative della Scuola e ne assicurerà la governance;
- gestirà gli aspetti amministrativi e finanziari connessi agli interventi delle Università pugliesi e/o di altre organizzazioni coinvolte nella realizzazione delle azioni formative;
- avvierà l'interazione con il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Puglia;
- attiverà in via sperimentale un servizio di assistenza dedicato agli uffici regionali che progettano e realizzano nuovi percorsi di partecipazione per la costruzione delle politiche;
- promozione e comunicazione della cultura della partecipazione afferenti le attività dettagliate nella presente scheda.

Il personale ARTI che sarà coinvolto nelle attività oggetto della proposta è costituito da personale interno alla struttura dotato di elevate competenze di dominio negli ambiti della misura, per la gestione delle funzioni strategiche di progettazione, coordinamento e conduzione del complesso delle attività.

L'eventuale acquisto di servizi e di selezione di consulenti avverrà mediante le procedure ad evidenza pubblica previste dalla normativa vigente.

Quadro finanziario

Il costo stimato per la realizzazione delle attività nell'arco di 16 mesi è di € 210.000,00.

L'eventuale prosieguo delle attività per ulteriori 12 mesi potrà avvenire con proroga a titolo non oneroso utilizzando le eventuali economie registrate nei primi 16 mesi di attività e/o con un nuovo stanziamento finanziario.

Nella seguente tabella è riportato il budget articolato per voci di costo; detta articolazione ha carattere previsionale e potrà essere rimodulata da ARTI ove le esigenze operative lo rendano opportuno.

VOCI DI COSTO	STIMA DEI COSTI (€)
<i>Personale interno ARTI</i>	10.000,00
<i>Forniture beni e servizi, consulenti, promozione e comunicazione, spese di missioni</i>	80.000,00
<i>Azioni formative affidate alle Università pugliesi e/o ad altre organizzazioni coinvolte</i>	120.000,00
Totale	210.000,00

ARTI Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione

Via Giulio Petroni n. 15/f.1, 70124 Bari

info@arti.puglia.itwww.arti.puglia.it

[2024] © ARTI

ROCCO DE
FRANCHI
14.11.2024
14:12:40
GMT+02:00



ALLEGATO 2

ACCORDO DI COOPERAZIONE

tra

Regione Puglia e Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione

ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 della Legge n.ro 241/1990

e art. 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023

ALLEGATO 2

PREMESSO CHE

- La LEGGE REGIONALE 13 luglio 2017, n. 28 “Legge sulla partecipazione” introduce la partecipazione come forma ordinaria di amministrazione e di governo della Regione in tutti i settori e a tutti i livelli amministrativi per garantire la partecipazione alla programmazione strategica della Regione Puglia, quale strumento fondamentale di indirizzo e di orientamento delle politiche pubbliche regionali.
- L'ex art. 16 della Legge succitata è dedicato alla “Promozione della Cultura della Partecipazione” al comma 1 recita quanto segue:

“Per incentivare e assicurare la cultura della partecipazione diffusa nei territori, nonché la sua promozione, la Giunta regionale, sentito l’Ufficio della partecipazione, in base alla disciplina disposta dal regolamento di cui all’articolo 2, comma 3, approva e pubblica sul BURP un bando finalizzato a selezionare soggetti e attività culturali da finanziare in ambito culturale e formativo, quali:

a) scuole di partecipazione e percorsi formativi finalizzati a qualificare i processi partecipativi rivolti ad amministratori e funzionari pubblici, rappresentanti di associazioni, parti sociali e singole persone;

b) materiali di studio e ricerca, resi disponibili anche via web, al fine di valorizzare le storie e le buone prassi dei processi di partecipazione già attivati dai cittadini e dalle istituzioni nel territorio regionale per condividere i metodi e gli strumenti;

c) protocolli o convenzioni per attività formative e scambio di buone prassi; d) progetti specifici relativi all’oggetto della presente legge.”

- Il Regolamento Regionale 10 settembre 2018, n. 13 “Regolamento attuativo della L.R. 13 luglio 2017 n. 28, “Legge sulla Partecipazione” (di seguito indicato come Regolamento) disciplina: a) le azioni di coordinamento con la comunicazione istituzionale della presidenza a sostegno dei processi partecipativi; b) l’attivazione della piattaforma web dedicata alla partecipazione; c) le modalità di svolgimento delle attività di formazione da destinare ad enti locali e dipendenti regionali e le necessarie forme di collaborazione tra le strutture regionali competenti; d) le attività dell’Osservatorio per la partecipazione dei cittadini; e) le modalità di esercizio del diritto di tribuna; f) le modalità di finanziamento e di cofinanziamento dei processi partecipativi di cui all’articolo 14 della Legge e le attività di promozione della cultura della partecipazione di cui al successivo articolo 16. In particolare, la L.R. n. 28/2017 individua la partecipazione quale strumento per:
 - perseguire rilevanti obiettivi strategici per lo sviluppo regionale che mirano a valorizzare i saperi di comunità partendo dalle istanze partecipative che partono dal basso sull’intero territorio regionale;
 - creare opportune forme collaborative e di raccordo stabili tra i soggetti portatori di interesse pugliesi per lo svolgimento di attività di interesse generale e di cura dei beni comuni;

ALLEGATO 2

- gestire conflitti sociali e ambientali legati allo sviluppo del territorio, attraverso lo strumento della pianificazione territoriale partecipata;
- A tale scopo, la legge regionale ha istituito l'Ufficio della partecipazione quale struttura con funzioni organizzative, di promozione e di supporto alla partecipazione dei cittadini alla policy regionale, con particolare riferimento all'attuazione del Programma ed alla programmazione strategica. Supporta la Giunta regionale e i Dipartimenti nella pratica della partecipazione, riferita alle fasi di pianificazione e di attuazione dei programmi.
- In particolare, l'Ufficio della partecipazione ha, tra gli altri, i seguenti compiti:
 - garantire l'interazione e l'interscambio tra i diversi attori coinvolti nei processi partecipativi assicurando l'analisi dei fabbisogni e delle istanze partecipative e valorizzando i saperi di gruppi, organizzazioni e rappresentanze diffuse nella società;
 - raccogliere istanze e dati che saranno alla base del programma annuale della partecipazione;
 - svolgere attività di formazione e consulenza agli enti locali ed eventuale supporto tecnico alla progettazione e alla facilitazione dei processi partecipativi;
 - svolgere in collaborazione con le strutture amministrative preposte una specifica attività di formazione da destinare a enti locali e dipendenti regionali;
 - organizzare presidi territoriali per lo svolgimento e la promozione degli strumenti della partecipazione e dei processi partecipativi locali. Le spese per il funzionamento dei presidi territoriali rimangono a carico degli enti locali coinvolti nella loro organizzazione e funzionamento;
- Nei primi anni successivi dall'approvazione della L.R. 28/2017, la Regione Puglia ha dato avvio agli strumenti e ai dispositivi ivi previsti, anche in forme da considerarsi in alcuni casi sperimentali, applicando una logica adattiva al contesto territoriale specifico.
- Al fine di assicurare il raggiungimento dei su citati obiettivi, si rende necessario assicurare all'Ufficio Partecipazione il supporto e l'assistenza tecnica qualificata, quindi, si è richiesta la disponibilità della Agenzia regionale ARTI per assicurare l'attività di supporto richiesta.
- Come prima sperimentazione di quanto previsto dalla Legge regionale sulla partecipazione Art.16 comma 1 sub a, sono stati realizzati, su commissione della Regione Puglia – Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale" – Ufficio Partecipazione, due corsi professionalizzanti erogati dall'Università di Bari "Aldo Moro" e dalla School of Management dell'università LUM.

Soggetto attuatore	Titolo corso	A.A.	Target
Università degli studi di Bari "Aldo Moro" – Dipartimento di Studi	Cultura, metodi e processi per la partecipazione	2022/2023	Dipendenti regionali e agenzie, Partenariato Economico Sociale
Libera Università	Metodi e strumenti	2022/2023	Amministrazioni locali, Enti

ALLEGATO 2

Mediterranea	per la promozione e la gestione di processi partecipativi a livello locale	Terzo Settore
--------------	--	---------------

CONSIDERATO CHE

- l'accordo tra pubbliche amministrazioni ex art. 15 della legge n. 241/1990: (i) rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di 'reciproca collaborazione' e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente; (ii) rientra tra le forme di partenariato pubblico-pubblico (PPP) ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;
- l'art. 7, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, ha recepito il principio di auto-organizzazione amministrativa, sancito anche nell'art. 2 della Direttiva 2014/23/UE, prevedendo che le pubbliche amministrazioni possano autonomamente decidere di organizzare, tra l'altro, la prestazione di servizi attraverso il ricorso al modello della cooperazione con altre pubbliche amministrazioni;
- il modello convenzionale dell'accordo tra pubbliche amministrazioni di cui all'art. 15 della legge n.ro 241/1990 rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 7, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023 ove siano soddisfatte le condizioni ivi previste;
- in particolare, l'art. 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023 prevede che *"La cooperazione tra stazioni appaltanti ... volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti ..., anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni"*

ALLEGATO 2

aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.”;

- l’Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione è attiva nella gestione di azioni afferenti il sistema universitario pugliese, la ricerca nonché ha sviluppato una propria esperienza nella progettazione dei processi partecipativi e innovazione sociale;
- la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia, individuata l’Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione quale soggetto idoneo alla cooperazione, nella logica di confronto finalizzato a definire i contenuti della suddetta collaborazione ha chiesto all’Agenzia la disponibilità a definire, in maniera condivisa e secondo le linee di indirizzo programmatiche sopra brevemente esposte, una *‘scheda progetto’* nella quale riportare, tra l’altro, gli obiettivi comuni alle parti da perseguire attraverso l’Accordo;
- acquisita la disponibilità di ARTI, a seguito di ulteriori interlocuzioni si è giunti alla definizione della *‘scheda progetto’* contenente la declinazione delle attività - in relazione allo specifico intervento ed in coerenza con gli obiettivi specifici dianzi indicati - lungo un arco temporale di attuazione di 16 mesi, salvo proroga, per un costo complessivo stimato pari ad € 210.000,00 da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute da ARTI ed individuate nella *“scheda progetto”* definita congiuntamente;
- attraverso la realizzazione del suddetto intervento Regione Puglia ed ARTI intendono perseguire comuni interessi pubblici - rientranti nelle finalità istituzionali degli enti coinvolti e non già nella missione istituzionale di un solo ente aderente - sinergicamente funzionali, così come meglio espresso nella *‘scheda progetto’* allegata cui si rinvia;
- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione;
- alla base dell’Accordo vi è un effettivo esercizio congiunto di funzioni proprie per il perseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di reciproca collaborazione, in quanto Regione Puglia ed ARTI, sia pure in vario modo ed in diversa misura, anche a motivo del carattere complementare degli apporti collaborativi messi a disposizione dagli enti aderenti, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, strutturali ed informative;

ALLEGATO 2

- l'Accordo di collaborazione *de quo* non risponde ad una causa di scambio caratterizzata dal rapporto sinallagmatico tra le prestazioni degli enti aderenti in quanto i contributi degli enti aderenti non trovano giustificazione nell'altrui controprestazione ma nella partecipazione sinergica e nel perseguimento di un obiettivo di interesse comune, stante altresì la previsione del mero ristoro delle spese sostenute, che esclude, per l'effetto, il pagamento di un corrispettivo e, quindi, il riconoscimento di un utile economico;
- le Amministrazioni partecipanti all'accordo svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento

VISTI

- la L.R. n. 1 del 7 gennaio 2004 che ha istituito l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione e la successiva L.R. n. 4 del 7 febbraio 2018 ha provveduto al riordino dell'Agenzia stessa;
- l'articolo 15 della Legge n. 241/1990;
- l'art. 7, comma 4, del D.Lgs. n. 33/2023;
- la "Convenzione Quadro Triennale ex art. 2, comma 4, della Legge Regionale n. 4 del 7 febbraio 2018", sottoscritta in data 03/02/2020 tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione che, in particolare, definisce gli obiettivi specificamente attribuiti all'Agenzia, tra cui "analisi, studio e sviluppo di strumenti innovativi per il rafforzamento degli asset regionali della ricerca e dell'innovazione" e le risorse finanziarie da assegnare all'Agenzia per il perseguimento dei compiti normativamente assegnati e il raggiungimento degli obiettivi previsti, tra cui "contributi per la realizzazione di iniziative specifiche a valere su fondi del bilancio autonomo della Regione Puglia e/o di risorse nazionali gestite dalla Regione stessa";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____ con cui è stato approvato il presente Accordo di cooperazione avente ad oggetto l'avvio e gestione della Scuola della Partecipazione e dell'offerta di servizi per la facilitazione, rivolti alla Regione Puglia a supporto della realizzazione di processi partecipativi.

TUTTO QUANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO**TRA**

la **Regione Puglia** (in seguito "Regione"), con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata dall'avv. Rocco De Franchi, in qualità di Dirigente della Struttura Speciale – Comunicazione Istituzionale, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Puglia, sita in Bari al Lungomare Nazario Sauro;

ALLEGATO 2**E**

l’Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione (in seguito “ARTI”), con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/F.1 – C.F. 06365770723 – legalmente rappresentata dal Commissario Straordinario ing. Cosimo Elefante, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell’ARTI;

nel prosieguo, congiuntamente indicate come “Parti”, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 (Valore delle premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 (Oggetto dell’Accordo)

Regione Puglia ed ARTI concordano di cooperare per la realizzazione di quanto descritto nella scheda progetto **“Proposta di collaborazione avente ad oggetto la progettazione e la realizzazione di azioni a sostegno dello sviluppo della cultura della partecipazione”**, sub allegato 1) al presente Accordo per costituirne parte integrante e sostanziale.

Art. 3 (Impegni delle Parti)

Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente Accordo, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:

a) la Regione Puglia

- supervisiona il processo di attuazione dell’intervento;
- definisce le priorità strategiche dell’iniziativa;
- contribuisce alla diffusione dell’iniziativa e alla promozione degli obiettivi previsti;
- favorisce la concertazione ed il dialogo istituzionale con gli stakeholders interessati dall’intervento;
- mette a disposizione, nell’ambito delle proprie competenze, adeguate risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative e assicura la tempestiva adozione di tutti gli atti necessari alla realizzazione delle attività correlate al perseguimento degli obiettivi di cui al presente Accordo;

b) ARTI

- mette a disposizione le metodologie operative sviluppate nell’ambito di alcune iniziative gestite negli ultimi anni e afferenti processi partecipativi;
- mette a disposizione personale dedicato per l’attuazione, la gestione e il monitoraggio;
- effettua il raccordo con la Struttura Speciale di Comunicazione Istituzionale finalizzato alla definizione delle azioni di comunicazione, anche attraverso il ricorso all’approvvigionamento di servizi specialistici;
- cura la progettazione partecipata della Scuola e la supervisione delle attività esecutive;
- definisce le modalità di coinvolgimento delle organizzazioni chiamate a realizzare le azioni formative della Scuola assicurandone la governance;

ALLEGATO 2

- gestisce gli aspetti amministrativi e finanziari connessi agli interventi delle Università pugliesi e/o di altre organizzazioni coinvolte nella realizzazione delle azioni formative;
- attiva in via sperimentale un servizio di assistenza dedicato agli uffici regionali che progettano e realizzano nuovi percorsi di partecipazione per la costruzione delle politiche.

Art. 4 (Durata dell'Accordo)

Le attività previste dal presente Accordo dovranno essere realizzate lungo un arco temporale di 16 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto, salvo proroga.

Art. 5 (Modalità di svolgimento dell'Accordo)

Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

ARTI, per quanto di propria competenza, nell'esecuzione delle attività previste dal presente Accordo, si avvarrà del proprio personale, compreso quello in somministrazione, nonché di consulenti scelti in base a requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di selezione del personale esterno. ARTI inoltre potrà acquisire beni e servizi strettamente strumentali alla migliore esecuzione delle attività di cui al precedente art. 3 in accordo con la disciplina sull'evidenza pubblica.

ARTI assicura il rispetto, nelle diverse fasi di attuazione, di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in relazione alla tipologia di intervento da realizzare.

ARTI, inoltre, si impegna:

- a garantire, per quanto di propria diretta competenza, l'osservanza degli obblighi previsti in materia di informazione e pubblicità degli interventi;
- a consentire le verifiche di gestione nonché ogni altra verifica disposta dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie;
- a rendicontare le spese effettivamente sostenute secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di ammissibilità della spesa, fornendo le relative evidenze;
- a conservare ed a rendere disponibile tutta la documentazione relativa all'attuazione delle attività, ivi compresi i giustificativi di spesa

Art. 6 (Comitato di indirizzo)

Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso la Regione Puglia, il Comitato di indirizzo composto da:

- per la Regione Puglia:
 - dal Dirigente della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, o suo delegato;
 - dalla responsabile della comunicazione esterna e funzioni dell'ufficio partecipazione;
 - dalla responsabile della pianificazione strategica e coordinamento delle attività di comunicazione del Programma regionale Puglia FESR - FSE+ 2021/2027;

ALLEGATO 2

- per ARTI:
 - dal Direttore amministrativo o suo delegato;
 - dal referente responsabile di progetto di cui al successivo articolo 9.

Il Comitato provvede a:

- Svolgere funzioni di indirizzo per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'intervento;
- Monitorare l'espletamento delle azioni previste dall'intervento;
- Approvare eventuali modifiche al Piano operativo delle attività.

Art. 7 (Risorse finanziarie)

Il costo complessivo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad € 210.000,00, a titolo di contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute ed individuate nella "scheda progetto" definita congiuntamente. La Regione Puglia, inoltre, mette a disposizione proprie risorse umane e strumentali con spese a proprio carico che non concorrono alla determinazione del costo complessivo per la realizzazione dell'operazione.

Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, la Regione trasferirà ad ARTI risorse finanziarie pari ad € 210.000,00 destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.

Il trasferimento delle suddette risorse finanziarie avverrà con l'erogazione a titolo di anticipazione dell'intero importo (100%) del contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, a seguito di sottoscrizione del presente Accordo.

Art. 8 (Recesso)

Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

Art. 9 (Referente)

ARTI indica quale referente delle attività di progetto il dott. Paolo D'Addabbo.

Il referente fornisce periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 10 (Disposizioni generali e fiscali)

Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.

Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata per iscritto tra le Parti, se del caso anche in sede di Comitato di indirizzo.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente accordo, le parti rinviano alla normativa vigente in materia.

Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.

ALLEGATO 2

Le parti convengono che il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n.ro 241/1990, venga registrato solo in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Regione Puglia Dott. Rocco De Franchi	ARTI Ing. Cosimo Elefante
--	------------------------------



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CIS	DEL	2024	7	18.11.2024

L.R. N. 28 DEL 13/07/2017 #LEGGE SULLA PARTECIPAZIONE# - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE
TRA REGIONE PUGLIA E ARTI (AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L#INNOVAZIONE) PER LA
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI AZIONI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DELLA CULTURA DELLA
PARTECIPAZIONE E VARIAZIONE DI BILANCIO COMPENSATIVA

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Firmato digitalmente da

DR. NI **NICOLA PALADINO**
C = IT

